

# Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.  
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Ai Sigg.ri  
Segretari Generali OO. SS.  
CGIL-CISL-UIL-FAILP-SAILP-UGL  
LL.II

p.c. Al Sig. Sarmi Massimo  
Amm.re Delegato  
Poste Italiane Spa  
00100 ROMA  
FAX 06-59587979

## LETTERA APERTA

Leggiamo dai giornali che avete "siglato" l'accordo per il rinnovo del CCNL dei 150.000 lavoratori postali e società collegate. Non se ne conoscono i contenuti, se non alcune "performance" sul regime di orario settimanale, sugli aumenti, sulle ferie, sul lavoro precario.

Cioè: quattro mesi a 42 ore settimanali, con successivo recupero, due giorni di ferie trasformati in permesso retribuito, aumenti medi a 100 euro lordi, durata della parte economica portata da due a tre anni ...

Giustamente, Massimo Sarmi esulta: "In tempi stretti e senza nessun conflitto, abbiamo raggiunto un'intesa che fornisce all'azienda un sistema di regole moderne e idonee a garantire maggiori tutele. È una svolta strategica, con le nuove normative contrattuali e le innovazioni in tema di flessibilità, siamo pronti alla sfida con la completa liberalizzazione".

E il vicepresidente di Confindustria, Bombassei, si eccita ancor di più: "Questo accordo disciplina, in un clima di costruttiva intesa con i sindacati, i principali fattori che favoriscono la produttività dell'impresa, sia in termini di flessibilità della prestazione, sia nella gestione delle forme d'ingresso del lavoro e nella valorizzazione delle risorse umane".

Leggiamo anche della vostra grande soddisfazione per i risultati raggiunti "senza un'ora di sciopero" (Amicone, UIL) e che consentono alle Poste "di prepararsi alla liberalizzazione" (Pettito, CISL); mentre si dice (CGIL) che "saranno i lavoratori a esprimersi sull'intesa prima del via libero finale".

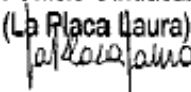
Complimenti a tutti, quindi.

Se a tale "brillante" risultato, si aggiungerà il "prossimo" accordo sulle pensioni (aumento dell'età pensionabile e abbassamento della misura della pensione pubblica), i lavoratori non potranno che scendere in piazza, per festeggiare l'avvento del sole dell'avvenire ...

In tale occasione, tutti insieme faremo un bel "falò" delle vostre tessere sindacali, poiché non ci servono più ...

Bastano, infatti, i padroni ... a garantire il futuro.

Saluti.

p. Ufficio Sindacale  
(La Placa Laura)  


Milano, 12/07/2007